

## **Bruxelles all'Italia a meno di 72 ore dall'esito delle europee. posted by J. Sebastien**

Già all'indomani delle elezioni europee che hanno premiato la Lega, La Commissione Europea, ha comunicato che avvierà a giugno una procedura contro l'Italia per debito eccessivo. Rischiamo una multa che dovrebbe aggirarsi intorno ai 3,5 miliardi di euro.

### **Vista la “puntualità dell'UE, occorrerebbe precisare due punti:**

La gestione e sostenibilità del debito pubblico nel resto del mondo industrializzato è di competenza delle banche centrali, per la loro capacità di emettere moneta e acquistare titoli di Stato (monetizzazione), ad esempio il famoso programma del QE.

Ad esempio:

(traduzione tweet BCE)

Alla domanda su dove hanno la BCE ha trovato i soldi per il QE, quest'ultima ha risposto come riportato dal tweet:

“Come una banca centrale, possiamo creare soldi per comprare gli assets”

E gli acquisti dei titoli di Stato, tramite QE sono la soluzione per calmierare gli spread, perchè i mercati ne vedono una garanzia sui debiti pubblici.



<https://twitter.com/ecb/status/1105494215381913601>

La multa per eccessivo debito, fa aumentare ancora di più il debito, oltre nel far fuoriuscire denaro che sarebbe utile da reinvestire per il PIL italiano.

Oggi replica anche la Bce stessa all'Italia dichiarando che: “Spread italiano mostra regole vanno seguite” e che ‘Anche incertezze Italia pesano su crescita Ue’

Come mostrato, il compito di calmierare i tassi di interessi sul debito spetta alle banche centrali, con la loro capacità di emissione della moneta e acquisto titoli di Stato e quindi da funzione di garante.

Tra l'altro la BCE ha esaurito dal 1 gennaio 2019 il programma del QE e quindi oscillazioni sullo spread sono inevitabili e non da imputare agli Stati e in questo caso all'Italia.

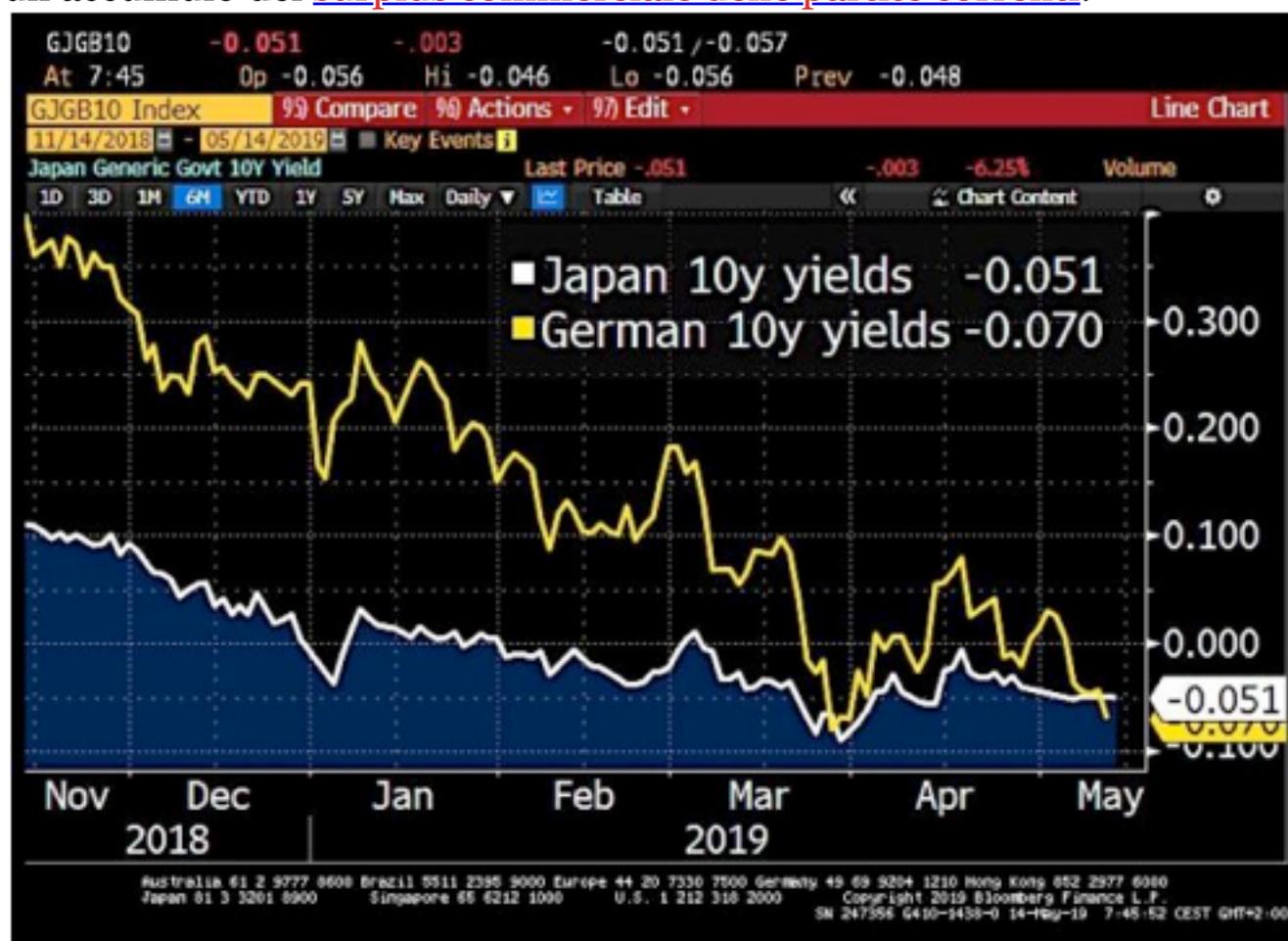
In un tale quadro tra Italia ed Europa, se vogliamo analizzare il fatto che se tra Germania ed Italia esiste lo spread, significa che non c'è nessuna coesione europea, dal momento che il costo del debito ha prezzi diversi a poche centinaia di km di distanza tra i due Paesi, mentre il grafico in basso mostra che non risultano quasi alcune differenze di spread tra Germania e Giappone, questo perchè la banca centrale del Giappone esercita una garanzia sui titoli di Stato giapponesi.

Al contrario, ad oggi tra Italia e Germania siamo a 279 punti di spread di differenza.

In sostanza, chi presta al Giappone, che ha addirittura il debito pubblico più alto del mondo, dovrà pagare, quindi il debito giapponese è un porto sicuro, visto che i rendimenti dei suoi titoli di Stato a 10 anni sono negativi. E ricordiamo, che nell'economia reale, il Paese asiatico ha un tasso di disoccupazione invidiabile, solamente al 2.5%! (marzo 2019).

Pertanto addebitare la riduzione dello spread e del debito all'Italia, chiedere nuove manovre, si tradurrebbe solamente in austerità e quindi riduzione del pil che sarebbe proprio il detonatore dell'aumento del rapporto % debito-pil.

PS sul rispetto delle regole in Europa, la Francia ha annunciato che per il 2019 sforerà il deficit andando al 3.2%, la Spagna anche ha annunciato lo sfioramento e la Germania ha chiuso il 2018 con l'ottavo anno consecutivo in violazione della soglia europea (6% del pil) del limite sull'accumulo del surplus commerciale delle partite correnti.



<https://twitter.com/Schuldensuehner/status/1128175224158064640>

<https://scenarieconomici.it/>  
Maggio 29, 2019

**Neanche alle colonie si concedono 48 ore**  
**posted by Guido da Landriano**

Brussels, 29. 05. 2018

Dear Minister, *Cher P. Salvini,*

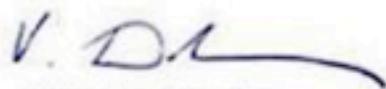
We are writing to inform you about the proceedings relating to the fiscal surveillance of Italy by the European Commission.

Based on notified data for 2018, Italy is confirmed not to have made sufficient progress towards compliance with the debt criterion in 2018. Therefore, the Commission considers the preparation of a report in accordance with Article 126(3) of the Treaty, on which the EFC will have to give its opinion.

As you know, the Stability and Growth Pact allows Member States to put forward "...any other factors which, in the opinion of the Member States concerned, are relevant in order to comprehensively assess in qualitative terms the excess over the reference value and which the Member State has put forward to the Commission and to the Council" (Art. 2(3) of Council Regulation (EC) 1467/97). The Code of Conduct specifies that this information should be put forward by the Member State in due time for the preparation of the report under Article 126(3).

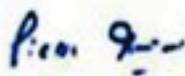
In order to allow the Commission to fully reflect updated input on relevant factors in its report, we would appreciate receiving your reply by 31 May 2019.

Yours sincerely,



Valdis Dombrovskis

*Amici,*



Pierre Moscovici

Neanche alle colonie si concedono ultimatum di 48 ore per "Giustificare" i proprio atti. Neanche ai regimi più soggetti, più umiliati, più sottomessi. Ma il maestrino Moscovicè si permette di chiedere al "Cher Giovanni", insieme al consigliere circoscrizionale della Magliana Dombrovskis (perchè questa è la sua legittimazione democratica dal punto di vista dei voti) di chiedere al ministro Tria di giustificare il perchè il debito italiano non sarebbe sceso come vorrebbe l'Europa.

Premesso che le previsioni europee di crescita zero sono

sbagliate, premesso che è in atto un rallentamento economico mondiale con il quale basterebbe consigliare al francese di leggersi il Financial Times, premesso che una politica restrittiva, come dimostrato dai vari governi Monti, avrebbe comportato un miglioramento del rapporto debito PIL, proprio il tono con cui queste richieste vengono mosse risulta fastidioso, arrogante e, francamente, inaccettabile in una relazione fra uguali.

Il mandato politico delle ultime elezioni europee è forte e chiaramente viene ad essere messo il gioco dalla commissione con questa lettera. La volontà è chiara: umiliare il vincitore Salvini, costringerlo a chinarsi per giocare, alla Tsipras, il mandato popolare guadagnato.

Ora la palla passa al governo ed alla maggioranza politica che lo sostiene. Probabilmente Moscovici e l'assessore del quartiere Magliana ( definizione abbondante, in quanto il suo partito non ha preso neanche 100 mila voti alle ultime elezioni lituane) si aspettano la solita corsa al servilismo. Se non fosse che Moscovici è stato scelto come testimonial dal PD si potrebbe puntare ad un governo di unità nazionale, come suggerisce Giulio Sapelli, per rispondere in modo adeguato. Pur questo non essendo possibile speriamo che si possa rispondere a tono.